

siazioni di cui all'art. 2 del D.L. 7 febbraio 1948 n° 48, il provvedimento di dispensa dal servizio venne revocato e lo Zalum fu, pertanto, invitato, con lettera del 27 maggio 1947, a riprendere servizio.

L'Amministrazione dell'I.N.A., ciò non dimeno, iniziò, ai sensi ed agli effetti dell'art. 4 del D.L. 7 febbraio 1948 n° 48, procedimento disciplinare a carico dello Zalum, il quale essendo risultato che "per diversi mesi tra il 1944-45, durante la sua appartenenza alla sede del Nord, con pretesto di incarichi inesistenti e di gravi precisi incumbenti gli, non prestò nessuna attività per l'Istituto, percependo indebitamente lo stipendio", venne, quindi licenziato in tronco il 4 dicembre 1948, senza diritto ad indennità, a norma dell'art. 32 del contratto collettivo di lavoro.

Lo Zalum ha convenuto l'I.N.A. avanti il Tribunale di Roma (Sez. Lavoro) per sentirsi dichiarare illegittimo il licenziamento e sentirsi condannare l'I.N.A. al pagamento della somma di L. 1.500.193, oltre l'assicurazione obbligatoria, il fo-